



ASP
RAGUSA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Dipartimento Medicina
Prevenzione
Via Aldo Moro 11
97100 Ragusa
Tel. 0934 236674

francesco.blugardi@asprg.it

www.asprg.it

Assegnata a *Direttore Generale*
R.P.
Data (art. 2 comma 2 L.R. 5/2011) *30-05-2017*

Regione Siciliana A



DIP. ACQUA E RIFIUTI
Nr 0024254 Del 30/05/2017
Cl. # D00

Data 30/05/2017

Prot. 233 /Dip. Prev.

A: Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Rif. : prot. 23840 del 26/05/2017

OGGETTO: Ordinanza del presidente della Regione Siciliana n. 26/rif e n. 28/Rif del 1 dicembre 2016. Reitera ordinanze ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 191 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 al fine di provvedere ad un ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana ed evitare il determinarsi di una situazione emergenziale

Vista la nota della Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 23840 del 26/05/2017;

Vista la nota del Commissario Straordinario della SRR "Ragusa Provincia" del 30.05.2017 con la quale si chiede al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di valutare anche per la Discarica di Cava dei Modicani in Ragusa l'applicazione del secondo capoverso del comma 4 dell'Articolo 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ossia di rilasciare autorizzazione all'esercizio dell'impianto da parte del Presidente della Regione Siciliana previa intesa con il Ministero al pari delle altre discariche operanti sul territorio siciliano, atteso che l'attuale provvedimento autorizzatorio, rilasciato dal Libero Consorzio Comunale competente per territorio, non può più essere reiterato a far data del 21.07.2017;

Considerato che dagli atti d'ufficio, emerge che la SRR "Ragusa Provincia", nella qualità di imminente soggetto gestore subentrante all'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione, ha *presentato agli organi preposti il progetto esecutivo di modifica del piano di coltivazione e relativo incremento della capacità di abbancamento della discarica in questione in data 18.6.2015*;

Preso atto che tale progetto in via ordinaria deve essere munito di VIA e di AIA, e che l'iter istruttorio è ancora in corso;

Considerato che, come da apposite comunicazioni del gestore, sono stati ultimati tutti gli adeguamenti prescritti dall'AIA esistente, contemplati dalle norme e nello specifico: smaltimento e recupero energetico del biogas (realizzato), barriera vegetativa polifunzionale (realizzata), realizzazione piezometri (realizzati), regimazione acque meteoriche (realizzata), TMB completo di Biostabilizzazione (effettuato);

Atteso che il progetto di cui sopra presuppone l'abbancamento di ulteriori rifiuti rispetto all'attuale configurazione della discarica per il quale sono stati valutati i

seguenti aspetti indefettibili: non modifica delle pendenze delle scarpate, influenza della pressione dell'ulteriore abbancamento sul fondo della discarica e sui presidi esistenti, studio di impatto complessivo della discarica da cui emerge una modifica sostanziale solamente sul parametro visivo il quale viene mitigato dalla realizzazione della barriera vegetativa polifunzionale;

Considerato, che ad oggi non è possibile il conferimento in siti alternativi rispetto a quello in questione e che l'alternativa consisterebbe nell'inevitabile mancata raccolta con accumulo dei rifiuti solidi urbani nei cassonetti e verosimilmente in loro corrispondenza e lungo le arterie comunali interessate, con notevoli ripercussioni igienico-sanitarie considerato anche il periodo estivo;

SI ESPRIME parere favorevole all'emanazione dell'ordinanza fino all'individuazione di soluzione alternativa per fronteggiare l'emergenza.

Rimane l'obbligo di garantire l'efficienza dei presidi degli impianti ed in particolar modo il sistema di captazione e testazione del percolato, il contenimento delle emissioni del biogas, la protezione dell'inquinamento del suolo e falde acquifere e l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene del lavoro specifiche per l'attività svolta.

Per il Direttore SIAV il Referente

Dott. Giovanni Aprile

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dott. Francesco Blangia di



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANIA

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Igiene Ambienti di Vita

Regione Siciliana A



DIP. ACQUA E RIFIUTI
Nr.0024293 Del 30/05/2017
Cl. # D00

Prot. N. 62655/DP

S. Gregorio, 30 MAG 2017

Oggetto: Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 26/Rif e n. 28/Rif del 1 Dicembre 2016. Reitera ordinanze ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 191 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 al fine di provvedere ad un ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana.

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
PALERMO

In riferimento alla nota di Codesto Dipartimento prot. n. 23840 del 26.05.2017, acquisita al protocollo del Dipartimento di Prevenzione di questa A.S.P. con n. 61807/DP del 29.05.2017 relativa a quanto in oggetto, al fine di evitare l'insorgenza di emergenze igienico sanitarie più gravi nell'ambito del territorio dei comuni di competenza, anche nell'imminenza della stagione estiva, si esprime parere favorevole a condizione che negli impianti di riferimento:

- 1) Venga garantita la perfetta efficienza di tutti i sistemi di captazione ed estrazione del percolato e del biogas e di contenimento delle emissioni diffuse;
- 2) I parametri monitorati dall'ARPA relativi alla qualità dell'aria, con particolare riferimento alle emissioni odorigene, quelli riferiti alle acque superficiali e alle acque sotterranee, nonché quelli relativi alle emissioni di rumori rispettino i parametri stabiliti dalle norme di riferimento;
- 3) Vengano osservate le norme e le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per le attività svolte;
- 4) Vengano rispettate le quantità e le tipologie di rifiuti per cui gli impianti sono stati autorizzati dagli Enti preposti.

Il Direttore della U.O.C. SPRESAL
(Dott. P. D. Stefano)



Per Il Direttore U.O.C. SIAV
(Dott.ssa D. Pulvirenti)

Il Dirigente Medico
(Dott.ssa L. Faro Rosa Rita)



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829 - www.asppalermo.org

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita C.D.C. 11101029090
Via Carmelo Onorato n. 6 - 90129 PALERMO TEL. 091 7033563 - FAX 091 7033561
E mail: uoc.siaiv@asppalermo.org
Posta certificata: uoc.siaiv@asppa.it

Regione Siciliana A



DIP. ACQUA E RIFIUTI
Nr.0024173 Del 30/05/2017
Cl. # D00

Prot. n. 1386

Palermo, 30.05.17

Rif prot 2426

U.O. Lavorazioni Insalubri

Al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it
lia.itpec@certmail.regione.sicilia.it
ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it

E p.c. Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione

OGGETTO : Reitera Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n.26/Rif e n.28/Rif datate 1/12/2016. Parere igienico sanitario ex art.191 D.lgs 152/06

In riferimento alla richiesta di parere tecnico-sanitario ai sensi dell'art.191 D.lgs 152/06 prot.n.23840 del 26/5/2017 relativa alla reiteratione delle Ordinanze in oggetto; tenuto conto della esigenza ivi rappresentata del ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti al fine di evitare scenari emergenziali;

si ritiene che non sussistano elementi ostativi dal punto di vista igienico sanitario e relativamente all'ambito territoriale di competenza della provincia di Palermo, alla reiteratione delle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n.26/Rif e n.28/Rif dell'1/12/2016, con le prescrizioni formulate nei pareri precedentemente espressi in merito da questa U.O.C. e fatte salve le valutazioni di competenza dell'ARPA e della U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.

Tenuto conto degli effetti della reiteratione di che trattasi in termini di più rapido esaurimento dei volumi residui della VI vasca della discarica di Bellolampo, si rappresenta ulteriormente l'urgente necessità di adottare misure strategiche volte a fornire efficaci soluzioni di più ampio respiro al problema dello smaltimento dei rifiuti, nel pieno rispetto delle esigenze di carattere ambientale e di tutela della salute della collettività.

Il Responsabile
U.O. Lavorazioni Insalubri
(Dott. Rosalba Lo Giudice)

Il Direttore
(Dott. Vincenzo Piricò)



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale : Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene Ambienti di Vita
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Viale della Vittoria n.321 Agrigento

Tel-Fax : 0922-407193
30/05/2017
E-Mail : dp.siaav@aspag.it

Prot. n. 10477 del 30/05/2017

All'Assessora Regionale dell'Energia
e dei servizi di Pubblica Utilità
Palermo

Al Dirigente Generale Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Palermo

Oggetto: Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 29/Rif del 21/12/2016. Reitera ordinanze ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 191 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 al fine di provvedere ad un ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana ed evitare il determinarsi di una situazione emergenziale.

Visto il D.lgs. 36/03;
Visto il D.Lgs. 152/06;
Visto il D.Lgs. 81/08;
Vista la L.R. 9/10;

Regione Siciliana A



DIP. ACQUA E RIFIUTI
Nr.0024276 Del 30/05/2017
Cl. # D00

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.10/Rif. del 20.07.2016;
Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.18/Rif. del 04.08.2016;
Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 21/ Rif. del 31/08/2016;
Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 26/Rif del 01/12/2016;
Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 28/Rif del 01/12/2016 ;
Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 29/ Rif del 20/12/2016 ;
Vista la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 29/05/2017 prot. 24069, di pari oggetto, con la quale si richiede di emettere entro le ore 13,00 del 30/05/2017 i pareri ex art. 191 del D.Lgs n. 152/2006;
Visto il parere condizionato espresso dall'ASP di Agrigento con nota prot. n. 207271 del 20/12/2016;
Visti i dati di verifica sulla frazione umida indifferenziata e sul FOS trasmessi dalla Ditta Catanzaro Costruzioni, Gestore della Discarica di Siculiana, in data 20/01/2017, 01/02/2017, 09/02/2017, 24/02/2017, 08/03/2017, 13/04/2017;
Visti i risultati analitici sul monitoraggio della qualità dell'aria nell'interno della discarica trasmessi dall'Ente Gestore in data 24/01/2017;
Vista la relazione di "Simulazione dell'indice cronosintetico di impatto olfattivo conseguente alle emissioni di odoranti in atmosfera", trasmessa in data 27/02/2017 dall'Ente Gestore;
Vista la documentazione rappresentata dai verbali del 20 e 28 ottobre 2016 di formazione ed addestramento del personale impegnato nella conduzione dell'impianto TMB "provvisorio";

SI ESPRIME

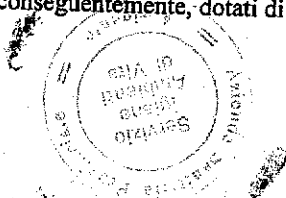
PARERE FAVOREVOLE A VALERE FINO AL 30 NOVEMBRE 2017

SOTTO L'ESCLUSIVO ASPETTO IGIENICO-SANITARIO E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

alla reiteratione dell'ordinanza ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.191 del D.Lgs 03.04.2006 n.152, per l'impianto di discarica sito in Siculiana-C.da Materano-, già attivo in forza delle Ordinanze n. 10/Rif. del 20.07.2016, n. 21/ Rif. del 31/08/2016, n. 26/Rif del 01.12.2016 e n. 29/Rif. del 20.12.2016, alle seguenti condizioni:

- 1) La trasmissione bimestrale all'ASP dei dati di verifica sulla frazione umida indifferenziata e sul FOS prodotto nel processo di biostabilizzazione così come previsto nella relazione tecnica della ditta Catanzaro Costruzioni;
- 2) La persistenza in ciascun risultato analitico bimestrale di quanto previsto nell'art. 4 comma 3 dell'ordinanza n.26/Rif del 01/12/2016. (Abbattimento almeno pari al 50% dell'IRDP su frazione umida indifferenziata rispetto a IRDP su FOS a giorni 15 di biostabilizzazione);
- 3) Monitoraggio della qualità dell'aria nell'interno della discarica, secondo il protocollo analitico e le frequenze previste dal piano di monitoraggio e controllo della vasca V.4 come previsto nelle relazioni tecniche;
- 4) che i lavoratori impegnati nella nuova linea di trattamento dei rifiuti siano, in accordo con le indicazioni del RSPP e del Medico Competente aziendali, adeguatamente formati ed informati sulle specifiche fasi della lavorazione e sugli eventuali rischi ad esse connesse e siano, conseguentemente, dotati di idonei ed adeguati DPI.

Il Direttore SPRESAL
Dr. Salvatore Castellano



Il Direttore SIAV
Dr. Vittorio Spoto



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene Ambienti di Vita

Prot. n. 128

30-05-17

AL DIRIGENTE GENERALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI PUBBLICA UTILITA'
SEDE

OGGETTO: parere igienico sanitario al funzionamento della discarica consortile, con la destinazione della frazione umida di sottovaglio, ad altro impianto di biostabilizzazione disponibile, nell'impianto di smaltimento di C.da saraceno, sito nel Comune di Sciacca e gestito dalla SOGEIR SpA.

Vista la richiesta del Dirigente SIAV ad ottemperare ad un parere igienico sanitario relativo alla Discarica Consortile in C/da Saraceno gestita dalla Sogeir a Sciacca;

Esaminata la nota della So.Ge.I.R. AG 1 SPA del 28/04/17, registrato al nostro protocollo col n. 90141 del 12/05/2017 allo scrivente Servizio, nella quale comunicano la ripresa del conferimento dei rifiuti sottovaglio prodotti dal flusso di rifiuti indifferenziati influenti presso la discarica di C/da Saraceno /Salinella di Sciacca, frazione umida di sottovaglio prevista in 100 ton/giorno circa, da destinare ad altro impianto di biostabilizzazione disponibile, garantendo lo smaltimento del cumulo entro quindici giorni circa;

Considerato il precedente parere Prot. n.131951 dell'11/08/2016, espresso dal SIAV e dallo SPRESAL dell'ASP di Agrigento "per il progetto di variante per la realizzazione e l'esercizio di impianto provvisorio di trattamento meccanico - biologico di rifiuti urbani - C.da Saraceno Salinella Sciacca";

Visto il Decreto Autorizzativo D.R.S. n.131 del 21/11/2006;

Visto il Decreto Autorizzativo D.D.G. n.96 del 10/02/2016;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n.19/Rif dell'11/08/2016;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto all'oggetto, a condizione che l'automezzo per il trasporto della sola frazione umida di sottovaglio sia rigorosamente a tenuta stagna e che il trasporto avvenga ad opera di soggetto regolarmente iscritto alla cat. 4/5 dell'albo Nazionale Gestori Ambientali, ed abilitato al trasporto in sicurezza di tali rifiuti.

Infine si reiterano le prescrizioni menzionate nei due citati decreti e cioè quelle contenute nel Decreto Autorizzativo D.R.S. n.1331 del 21-11-2006, al punto 52 " Il gestore della discarica dovrà produrre elaborati che valutino, tramite approfondita indagine in sito gli eventuali effetti e correlazioni tra discarica e il contiguo ovile e il caseificio annesso (caseificio che non esiste più ma rimane l'ovile) ed un piano di monitoraggio che permetta di monitorare il rischio igienico-sanitario al fine di cautelare la salute pubblica, tali elaborati dovranno essere trasmessi all'ASP di Agrigento; Quella contenuta nel Decreto Autorizzativo D.D.G. n.96 del 10-02-2016, la quale prescrizione all'Art. 4 comma 3°

"Concordare l'esigenza di ulteriori valutazioni e indagini in sito con le competenti autorità sanitarie e veterinarie locali per eventuali effetti dalla correlazione tra discarica e il contiguo ovile per la salute pubblica".



Il Dirigente Medico SIAV
Dr. Melchiorre Buscarnera